

La giunta pagherà l'assegno «una tantum» ai propri dipendenti

La Giunta regionale ha deciso di invitare i Consigli di amministrazione degli enti ospedalieri toscani a deliberare la corresponsione dell'assegno «una tantum» di 250 mila lire come indennità integrativa per i dipendenti. La giunta ha anche approvato un disegno di legge per la corresponsione dell'assegno «una tantum» anche al personale regionale.

Telegramma del Consiglio comunale al ministro

A Pisa proteste per il rinvio della legge antinquamento

Un provvedimento destinato ad aggravare la già precaria situazione della zona del cuoio e del litorale pisano - In autunno conferenza sul bacino dell'Arno



PISA - «Il nuovo rinvio della discussione parlamentare sulla vicenda della legge Merli è un atto gravissimo che esprime il risultato positivo che sembrava raggiunto con l'orientamento del governo a finanziare con 1500 miliardi la legge antinquamento».

Il Consiglio comunale pisano, all'unanimità, ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio ed ai presidenti dei gruppi parlamentari in cui si esprime viva preoccupazione per l'ulteriore rinvio della modifica della legge

319 si sottolinea la gravità della situazione e l'estrema urgenza del perfezionamento degli strumenti legislativi. Nella sala consiliare di Palazzo Gambacorti la mattina è stata presiede interamente la discussione alla discussione degli ordini del giorno sul problema dell'inquinamento. Il sindaco, Luigi Bulleri, ha annunciato la convocazione in autunno di una conferenza regionale sullo stato del bacino in Arno ed a questo fine per il 25 settembre è in programma un incontro tra giunta comunale, dipartimento regionale sull'assetto del territorio e comitato antinquamento pisano.

Il sindaco, dopo aver dato atto alle protestazioni, ha detto dell'alto grado di responsabilità mostrato su questi argomenti ha però avvertito che se le cose rimanessero in questo stato di «impasse» l'amministrazione comunale non sarà in grado di garantire nulla per la prossima estate. Per quanto riguarda la città di Pisa Luigi Bulleri ha comunicato che è in corso una perizia di esperti per far funzionare a pieno regime il depuratore di San Jacopo.



Aperto il convegno sulla floricoltura

Con i vivai Pistoia ha un «fiore» all'occhiello

La città aspira a diventare la capitale della floricoltura e dell'ortovivaiismo - L'intervento del sindaco - Pastorie burocratiche impediscono la «mobilità» delle piante - Un centro di sperimentazione

PISTOIA - Il rapporto tra verde e città moderna, lo sviluppo dell'attività vivaistica e della floricoltura sono i temi su cui si stanno confrontando gli oltre 300 partecipanti al convegno nazionale organizzato dal comune di Pistoia e dalla regione Toscana al teatro Manzoni.

Il sindaco Renzo Bardelli, aprendo il lavoro del convegno, ha sottolineato l'importanza economica che la produzione di piante ornamentali riveste per la città e ha affermato che la città aspira a divenire una dimostrazione vivente, un «libro aperto» sfogliando quelle sue pagine consultate tutte le potenzialità che i propri vivai offrono.

Il professor Franco Scaramuzzi, docente di coltura arborea all'università di Firenze, che ha fondato il settore più sulle piogge che sugli aspetti positivi del settore, ha precisato che il grosso secondo Scaramuzzi risiede nell'assenza di leggi per il settore, sia per il suo sviluppo (lasciato allo spontaneismo) e di fatto a livello assai alti di scientificità, si trova attualmente regolamentato da leggi del 1931. E' una contraddizione che deve essere superata ma l'inerzia governativa è «incredibile e scoraggiante».

Il professor Ghio ha concluso il proprio intervento lanciando la proposta dell'Istituto Nazionale di Urbanistica affinché tutte queste esperienze che gli enti locali stanno portando avanti siano pubblicate al massimo e coinvolgano in un approfondito dibattito sui temi urbanistici.

Lo ha ribadito l'amministrazione comunale di Siena

Piazza del Campo è di tutti

Conferenza stampa dopo l'ultimo episodio di violenza - Una preoccupante atmosfera in città - Presto saranno realizzati i 100 posti letto dell'ostello - La condanna dei provocatori

SIENA - Ancora una presa di posizione della giunta comunale di Siena, dopo quella espressa in un manifesto il 17 agosto, in merito agli episodi che stanno accadendo da tempo in piazza del Campo e che hanno creato una preoccupante atmosfera nella città.

po di giovani senesi che sotto l'etichetta della contrada si è sentito il bisogno di allontanare alcuni giovani che stavano suonando una chitarra. Per questo episodio «sono in corso» ha detto Mauro Barni - atti istruttori.

collegati. Da parte nostra - ha continuato Barzanti - c'è una netta condanna della violenza. Il fine primo della nostra amministrazione riguarda al problema in questione è che la piazza possa essere fruibile a tutti. Da parte nostra dobbiamo garantire la convivenza civile».

L'atteggiamento dell'amministrazione comunale verso questi giovani quindi appare disponibile e aperto. Ma come far conoscere è stato domandato, questa disponibilità? «Dobbiamo creare», ha detto Barzanti - strutture di informazione nei luoghi più frequentati. Siena da questi iniziative, e ci attendiamo che il comunicato non sia un semplice atto di propaganda, ma una ferma condanna verso coloro che determinano il grave malessere in atto» ritiene essenziale che il comunicato sia diretto e stante diretta ad informare i giovani e l'opinione pubblica, ad isolare i facinorosi a promuovere una serenità di rapporti umani e sociali quali è nell'auspicio e nella volontà della grandissima maggioranza dei cittadini senesi.

A Livorno in ottobre convegno sulla produzione lattiero-casearia

La coop discute le prospettive agricole

LIVORNO - «L'agricoltura è il settore che maggiormente ha pagato e paga la crisi economica e sociale del paese. Occorre imprimere nelle campagne un cambiamento di tendenza. Se da una parte le associazioni dei produttori possono essere viste ed intese come strumento di programmazione e sviluppo nelle campagne, dall'altra la zona deve svolgere un ruolo nuovo. Quello di attività integrante ed in certi casi alternativa agli attuali indirizzi produttivi».

Un'ampia parentesi è stata aperta sulle prospettive del comparto lattiero-caseario e sulle iniziative promosse dall'associazione per il rilancio del settore. A questo proposito è stato organizzato un convegno sui problemi inerenti la programmazione della produzione, la commercializzazione e la trasformazione del latte nella provincia di Livorno, che si terrà a Cecina il 20 ottobre.

provincia può vantare molti di quei requisiti fondamentali indispensabili per il rilancio del settore a livello nazionale. E qui Barzotti ha fatto esplicito riferimento alla centrale pubblica del latte ed alla presenza estesa di un movimento cooperativistico che opera in diversi settori, da quello della produzione alla distribuzione, ai servizi.

Camera di commercio ed infine l'Assessorato provinciale all'Agricoltura Domenico Iannace. L'Assessore ha illustrato le linee della comunicazione con la quale la Provincia partecipa a costruire la zona, comparto centrale della politica di programmazione; i limiti del piano agricolo alimentare avviato con la legge «quadripartita»; le contraddizioni fra politica agricola comunitaria e obiettivi nazionali del piano agricolo alimentare; i problemi di organizzazione che Regioni ed enti pubblici dovranno risolvere per mettere in condizione i soggetti economici di rispondere positivamente alla politica di programmazione; la struttura del comparto del latte nella provincia in senso verticale ed orizzontale.

Una delegazione di coltivatori grossetani

Dal prefetto per avere le terre demaniali

GROSSETO - Che cosa aspettano le autorità governative a scegliere dalle molte valli demaniali dei vasti terreni, fertili, ma incolti e inutilizzati, presenti nell'intero territorio del comune di Grosseto? Si vuole sapere che il rappresentante ai fatti in merito allo sviluppo dell'agricoltura, settore primario e fondamentale per superare gli squilibri che caratterizzano il settore? Sono questi alcuni quesiti posti all'attenzione del prefetto di Grosseto, dottor Alvaro Paloma Lopez, ieri mattina, nel corso di un incontro con una delegazione di coltivatori, assegnatari delle terre dell'ex ente Maremma. Accompagnati dai dirigenti della Confcooperative, il compagno senatore Chieffi, i coltivatori (gli stessi che una settimana fa hanno messo in atto l'occupazione e arato con i trattori i 200 ettari che si estendono alla destra e alla sinistra del «canale diversivo» per rivendicare un uso produttivo e chiedere l'assegnazione in quanto da oltre due anni sono inutilizzati) hanno illustrato alle autorità di governo le loro istanze.

Il prefetto, manifestando sensibilità alle tematiche sottopostegli ha preso atto delle richieste sottolineando che farà quanto possibile per sollecitare una soluzione positiva al problema. Sul tema dei terreni demaniali presenti nel comune di Grosseto il compagno senatore Walter Chieffi ha presentato ieri una interrogazione al ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, Giuseppe De Michelis, con verbale datato due settembre 1979, esordisce l'interrogazione, l'ispettorato all'Agricoltura di Grosseto, il Comitato Ripartimentale dell'Ente Maremma, risultano al demanio dello stato i 1322 ettari di terreno facenti parte del Centro d'Inquinamento quadrupoli, molezzando l'operazione con esigenze di natura idraulica, che avrebbero reso impossibile costruire aziende dirette coltivatrici per i fini previsti dalla legge stralcio di riforma agraria.

Questi terreni, sottolinea Chieffi, ubicati nel comune di Grosseto sono denominati Serrata di Mezzo, San Leopoldo, Melosino, Badiola al fango, Consumi e Chiazzia, e sono stati documentati mappali. Il demanio dello stato rientrato così in possesso dei terreni, provvede successivamente a concederli amministrativamente e per uso palestre ad alcune cooperative grossetane con scarsissima base sociale, i cui soci, per altro con rare eccezioni non risultarono avere la qualifica di lavoratori agricoli.

Poiché i vincoli di natura idraulica, sostiene Chieffi, rappresentati all'epoca dal genio civile, sono oggi venuti a cessare per l'avvenuto declassamento delle funzioni assegnate a suo tempo al canale Diversivo, in quanto i lavori pubblici già eseguiti al ponte Dura, determinano definitivamente la cessazione del ruolo del «Diversivo» a scopi di bonifica per colmare l'area di disseminazione che l'Ente Toscano di Sviluppo Agricolo e Forestale nel maggio scorso ha chiesto al ministero delle Finanze la riconsegna dei suddetti 1322 ettari, al fine di costituirvi nuove aziende dirette coltivatrici. Quali iniziative intende prendere per consentire la utilizzazione a fini agricoli di tali terreni e se non ritiene opportuno per rientrare in possesso per consegnarli all'ETSAP perché provveda con urgenza ad eseguirli, come previsto dalla legge stralcio di riforma agraria.

Renzo Ridi

AGENZIA IMMOBILIARE GLAD. Vende a LUCCA: APPARTAMENTI nuovi in piccolo condominio a partire da 45 milioni. APPARTAMENTO centro storico libero da ristrutturare 24 milioni trattabili. RUSTICO a 7 km da Lucca con case colonica da ristrutturare, 8.000 mq di uliveto, richiesta L. 45 milioni trattabili. APPARTAMENTI affittili periferia Lucca con due camere, bagno, cucina grande, sala, terrazzi, garage a partire da 28 milioni. VILLA lussuosa in via Jacopo della Quercia con 500 mq di terreno, richiesta 210 milioni trattabili. VILLA da ristrutturare zona residenziale S. Alessio a 4 km dal centro storico con 6.000 mq di parco e alberi di alto fusto, richiesta 200 milioni trattabili. CAPANNONI industriali zona periferia, prossimità caselli autostradali, varie misure da 1.000 a 2.000 mq. Altre vantaggiosissime offerte.

AGENZIA IMMOBILIARE TOSI. VIAREGGIO - PRESSI STAZIONE. Costruzione in corso, pronta entro il 31 dicembre, vari prezzi e misure. VIAREGGIO - PRESSI STAZIONE. Costruzione in corso, pronta entro il 31 dicembre, vari prezzi e misure. VIAREGGIO - ZONA RESIDENZIALE. Ultimi appartamenti in piccolo blocco con giardino, ingresso, cucina, bagno, cameretta, camera. Con giardino o terrazze. Possibilità mutuo. L. 42.000.000. APPARTAMENTO nuova costruzione, arredato, con cucina, camera, cameretta, bagno, cantina, posto macchina. Possibilità mutuo. L. 38.000.000. DA TORRE DEL LAGO fino a Marina di Pietrasanta tante soluzioni per il problema casa, dal mini appartamento alla ampia villa. L. 65.000.000. LIDO DI CAMAIORE: ottime occasioni per acquisti bassi e listini. FRA MARE E PINETA sobri appartamenti costruiti da ottime imprese, rifiniture in lusso, prossima consegna. L. 65.000.000. FRONTE PINETA: ultimi due appartamenti nuova costruzione in piccolo blocco. Vera occasione. L. 90.000.000. ZONA MARCO POLO: villetta con giardino sul davanti e sul retro, soggiorno, tinello, cucina, due camere, una cameretta, due bagni. L. 50.000.000. FRONTE PINETA: ultimo appartamento p.t., due camere, una cameretta, bagno. L. 50.000.000. PRESSI PINETA: appartamento p.t. in piccolo blocco di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, due camere, due bagni. Tutto completamente arredato. Posto macchina coperto. L. 50.000.000. IN ZONA RESIDENZIALE: costruzioni appartamenti di circa 80 mq, ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ampia terrazza. L. 48.000.000. Via Frattini 682 Tel. 53.083 VIAREGGIO

SUPERMERCATI DEL POLLO. Via Oliveti, 15 - MASSA (presso Stadio) Tel. 43.684. Macellazione - Lavorazione propria. Veniteci a trovare. Provatte i nostri prodotti. Confrontate con i nostri prezzi. Pollo n. p. L. 1.650 al kg. Gallina n. p. » 1.550 » » Fesa tacchino » 4.950 » » Coscia tacchino » 1.900 » » Arrosto tacchino » 2.950 » » MAIALE: Arista L. 3.750 al kg. Polpa » 3.800 » » Salsicce p. s. » 2.500 » » Inoltre troverete a prezzo CONTENUTO tutti i tagli di MANZO E VITELLO